

Roma, 31 gennaio 2019
Prot. 032/2019/DG/ar

*Alla c.a. Dott. Paolo Berenato
Alla c.a. Dott.ssa Morena Senzani*

Oggetto: Direttiva PAD

In relazione alla consultazione pubblica avviata dalla Banca d'Italia, relativa al ricevimento della Direttiva PAD, Adiconsum è estremamente preoccupata dall'iter normativo e legislativo in fieri.

L'insieme delle regole introdotte sommando vecchie e nuove disposizioni europee ed italiane rende ancora più difficile la comprensibilità e la convenienza dei vari prodotti (conti correnti, mutui ecc.ecc.)

L'equazione: più documentazione preventivamente resa, più consumatore edotto e cosciente non funziona, anzi ingenera spesso confusione ed incertezza.

Il percorso da intraprendere è sicuramente la semplificazione, occorre avere pochi dati essenziali ed intellegibili che siano in grado di far compiere al consumatore in tranquillità e trasparenza le scelte del caso.

In ultimo, ma non meno importante, i costi della ventilata aggiuntiva trasparenza, come al solito, pensiamo si andranno ad aggiungere ai già elevati costi di sistema.

Con Unicredit, primo sistema bancario italiano, abbiamo condiviso alcune esternazioni di sopra elencate, e sempre con Unicredit ci siamo dati l'impegno, ove praticabile, di snellire le procedure, contemperandole alle normative, comprimendo le spese d'intesa, anche, con le nuove linee guida che l'istituto sta portando avanti.

Adiconsum ritiene che sarebbe utile avviare abbastanza rapidamente un tavolo di consultazione e confronto con tutte le parti interessate alla Direttiva in questione in primis l'Organo di Vigilanza.

Cordiali saluti.

Il Vice Presidente Adiconsum

Daniilo Galvagni
